

3. A - PEDICULOSI

I genitori sono invitati a controllare assiduamente i capelli dei propri figli, in caso di presenza dei PIDOCCHI, avvertire immediatamente i docenti e fare il trattamento specifico come descritto nelle allegate istruzioni.

3.B - INGRESSO A SCUOLA IN ORARIO ANTICIPATO E USCITA POSTICIPATA

RISPETTO ALL'ORARIO DELLE LEZIONI

Questo Istituto, al fine di garantire agli utenti un servizio scolastico adeguato alle reali esigenze ambientali e condizioni di sicurezza agli alunni e agli operatori scolastici, ha programmato un servizio di accoglienza anticipata e posticipata degli alunni con particolari esigenze familiari documentate (orario di lavoro dei genitori, strutture familiari, ecc.). Il servizio permetterà l'ingresso a scuola nei 20 min. precedenti l'orario di inizio delle lezioni o – per i casi particolarmente urgenti – l'uscita nei 20 min. successivi alla fine della lezione. Durante tale periodo di tempo gli alunni saranno vigilati dai Collaboratori Scolastici in servizio, ma con le seguenti precisazioni:

1. l'Assicurazione Rischi Civili copre l'Alunno a partire da un'ora prima dall'inizio delle lezioni fino ad un'ora dopo il termine delle stesse.
2. il personale ausiliario (bidelli) si assume il compito di vigilare sull'incolumità dei bambini, ma non può assumere responsabilità civile in caso d'infortunio o danneggiamenti di qualsiasi genere (vedere punto 1).
3. i familiari che richiedono l'ingresso anticipato del bambino, accettano l'organizzazione del servizio come precedentemente esposto e restano titolari della responsabilità civile per quanto non coperto da assicurazione.
4. gli alunni che entrano anticipatamente sono tenuti a restare nei corridoi senza accedere alle proprie aule.

Per usufruire del servizio, un genitore o chi ne fa le veci, deve dichiarare nel sottostante modulo le motivazioni della richiesta che è valida per tutto il corrente anno scolastico.

I genitori degli alunni trasportati in anticipo dal servizio comunale non sono tenuti alla presente dichiarazione e saranno automaticamente ammessi a scuola.

I genitori che non segnalano particolari ed accertate esigenze sono pregati ad attenersi agli orari d'ingresso per le singole scuole:

Sc. Primaria "A. Frank"	Classi 4°A/B- 5°A/B	Mattino 8,10 – 12,45	Mensa 12,45 – 13,45	Pomeriggio 13.45 – 16,15 martedì	Da lunedì a sabato
	Classi 1° A/B 2° A/B -3° A	Mattino 8.15 – 12.45	//	//	Da lunedì al sabato

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dr.ssa Nazzarena Lambertucci
Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del d. lgs. N. 39/1993

=====

(Restituire la richiesta ai docenti entro il (18.09.2015 compilata in ogni parte)

Il sottoscritto _____ genitore (o facente le veci) dell'alunno _____

frequentante la classe _____ della scuola _____ di _____

[] chiede l'ingresso anticipato [] tutti i giorni / [] il giorno _____ alle ore _____

DICHIARA sotto la propria responsabilità (attività lavorativa del padre)

di svolgere attività lavorativa presso (indicare il nome della ditta, ente ecc.) _____

Via _____ Comune _____ Provincia _____ con il seguente orario di

lavoro: dalle ore _____ alle ore _____:

DICHIARA sotto la propria responsabilità (attività lavorativa della madre)

di svolgere attività lavorativa presso (indicare il nome della ditta, ente ecc.) _____

Via _____ Comune _____ Provincia _____ con il seguente orario di

lavoro: dalle ore _____ alle ore _____:

Altro familiare o persona in grado di sorvegliare sul minore [SI] [NO]

Firma Padre _____

Firma Madre _____

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che la scuola può utilizzare i dati contenuti nella presente autocertificazione esclusivamente nell'ambito e per fini istituzionali propri della Pubblica Amministrazione (Legge 31/12/1996 n. 675 "Tutela della Privacy" – art. 27.

Data _____

Firma _____

4. FONDO DI SOLIDARIETA'

Si comunica che in questo Istituto Comprensivo è stato costituito uno specifico "FONDO DI SOLIDARIETA'" per agevolare gli studenti nella partecipazione alle attività organizzate dall'Istituto, per le quali sia previsto un contributo economico delle famiglie.

Tale FONDO DI SOLIDARIETA' potrà essere utilizzato da coloro che hanno condizioni personali o familiari di particolare disagio o comunque di difficoltà finanziaria e rientrano nei requisiti dello stato di bisogno e di merito stabiliti nel Regolamento (allegato).

Si sottolinea che potranno avere accesso al Fondo di Solidarietà solo ed esclusivamente coloro che hanno i tre seguenti requisiti:

- voto di comportamento pari a 9 o 10 (Sc. Secondaria)/ distinto o ottimo (Sc. Primaria);
- media dei voti pari o superiore a 7/10;
- ISEE pari o inferiore ad €. 10.000,00.

Coloro che non avessero tutte e tre le condizioni sopra elencate non avranno accesso, pertanto non dovranno fare richiesta.

La domanda dovrà essere presentata al Dirigente Scolastico entro il 26 settembre 2015 utilizzando il modulo di seguito allegato, **specificando la scelta di una delle attività di seguito elencate** :

- VIAGGI D'ISTRUZIONE
 - LETTORATI DI LINGUA STRANIERA
 - LIBRI DI TESTO, purché l'alunno non sia beneficiario del contributo erogato dal Comune
- Per quanto non specificato si richiama al testo del Regolamento allegato.

✂ *****

MODULO PER LA RICHIESTA DI UNA CONTRIBUZIONE STRAORDINARIA DA PARTE DELL'ISTITUTO COMPrensIVO "V. MONTI" POLLENZA – MC

Al Dirigente scolastico
I.C. "VINCENZO MONTI"
POLLENZA

OGGETTO: Richiesta contributo del fondo di solidarietà.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____,
genitore dello studente _____ frequentante nel corrente a.s. _____ la classe ____ sez.
____ plesso _____

CHIEDE

che, ai sensi della vigente regolamentazione di Istituto, al proprio figlio venga concesso il previsto contributo per la partecipazione alla seguente attività regolarmente programmata, prevista, a pagamento dei genitori:

_____ (NB.: Specificare di quale attività si tratta)

A tal fine, consapevole delle conseguenze penali relative alle false attestazioni, allega quanto segue:

- Mod.ISEE relativo al proprio nucleo familiare
- Altro (Specificare): _____

POLLENZA, _____

(Firma di entrambi i genitori o di chi esercita la potestà genitoriale)



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE VINCENZO MONTI
VIA DON BOLDORINI 2 – POLLENZA (MC) – 62010 – Tel/fax: 0733549800
Email:mcic817008@istruzione.it – mcic817008@pec.istruzione.it
Codice Fiscale: 80007300439 – Cod. Min.:MCIC817008

FONDO DI SOLIDARIETA' PER GLI STUDENTI

Regolamento

Art. 1 FINALITA'. Al fine di agevolare gli studenti nella partecipazione ad attività organizzate dall'Istituto per le quali sia previsto un contributo economico delle famiglie e per i libri di testo per gli alunni che non beneficiano del contributo del Comune, è costituito uno specifico "Fondo di solidarietà" da utilizzare a favore di coloro che hanno condizioni personali o famigliari di particolare disagio o comunque di difficoltà finanziaria e rientrano nei requisiti dello stato di bisogno e di merito di cui agli articoli successivi.

Art. 2 CONSISTENZA DEL FONDO DI SOLIDARIETA'. Il Fondo è alimentato ciascun anno scolastico da contributi finanziari provenienti da privati e/o enti pubblici e l'importo totale verrà deciso annualmente, deliberato in Consiglio d'Istituto e sarà inserito nel Programma annuale. Le somme non utilizzate confluiranno nello stesso Fondo relativo agli anni successivi incrementandolo.

In occasione dell'approvazione del programma annuale, il Dirigente Scolastico informerà il Consiglio di Istituto sulla quantità dei beneficiari e sugli importi dei contributi erogati nell'anno scolastico precedente.

Art. 3.AVENTI DIRITTO . Possono chiedere l'accesso al fondo solo gli studenti iscritti all'Istituto e regolarmente frequentanti. **Sono esclusi gli alunni iscritti al I anno della Scuola Primaria poiché non ci sono riferimenti oggettivi di valutazione** (voto di comportamento/ media dei voti di profitto).

Art. 4. DETERMINAZIONE DELLO STATO DI BISOGNO. La determinazione dello stato di bisogno è effettuata con il seguente metodo:

- a) Il richiedente è tenuto a presentare al Dirigente Scolastico la Dichiarazione sostitutiva unica relativa alla determinazione dell'Indicatore di Situazione Economica Equivalente (MODELLO ISEE) compilato da un CAF e debitamente sottoscritto.
- b) Si considera in stato di bisogno il nucleo familiare il cui reddito ISEE risulti pari o inferiore a 10.000,00 (diecimila) Euro.

Art 5 MERITO. Le graduatorie di merito fanno riferimento alla valutazione scolastica più recente (media di tutti i voti); per risolvere casi di parità si fa riferimento anche alle medie relative agli esiti finali degli anni precedenti. Medie inferiori al 7.0 consentono l'accesso al fondo solo se la valutazione riferita al comportamento non è inferiore ai 9 decimi (Sc. Secondaria di 1° Grado), distinto (Sc. Primaria).

Art. 6 IMPORTO CONCEDIBILE. Il Consiglio di Istituto determina annualmente il limite massimo concedibile per ciascun anno. Nello stesso anno scolastico il medesimo studente può fruire di 1 solo sussidio. Allo studente beneficiario non viene mai consegnata una somma di danaro, bensì viene ridotto l'importo da versare a favore della scuola, per partecipare all'attività. L'importo massimo concedibile è pari al 75% della cifra richiesta dalla scuola per l'attività prevista per ciascuno studente, e, comunque non più di € 120,00 per anno scolastico. L'importo minimo concedibile è di € 15,00. I genitori con più di un figlio frequentanti l'Istituto Comprensivo potranno ricevere un beneficio per ciascun figlio purché rientrante nei criteri di cui all'art. 5.

Art. 7 MODALITA' DI ACCESSO AL FONDO. Per poter accedere al Fondo di Solidarietà i genitori degli studenti dovranno presentare richiesta al Dirigente Scolastico **entro il 26 di settembre** dell'anno scolastico di riferimento, dopo aver esaminato le proposte che prevedono il contributo finanziario da parte delle famiglie, relative alle attività che l'Istituto organizza.

Per tale richiesta di contributo, FIRMATA SEMPRE DA ENTRAMBI I GENITORI O GLI ESERCENTI LA POTESTA' GENITORIALE, bisogna utilizzare il fac-simile allegato al presente regolamento. Qualora non sia specificata l'attività per la quale si richiede di accedere al fondo la domanda non sarà presa in considerazione e il contributo non erogato.

Ai fini della concessione del contributo saranno presi in esame i seguenti elementi:

1. reddito familiare determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 4
2. media dei voti riportata dallo studente nell'anno scolastico precedente ed eventualmente negli anni precedenti;
3. valutazione del comportamento;

In caso di insufficienza del Fondo, in relazione alle richieste presentate, il contributo sarà ripartito proporzionalmente alla tipologia di attività richieste tra coloro che sono inseriti in graduatoria.

Art. 8. GRADUATORIA. Le domande pervenute con le modalità previste dal presente documento e corredate dalla documentazione richiesta verranno esaminate da apposita commissione presieduta dal Dirigente Scolastico e composta da un docente e due genitori scelti fra i componenti del Consiglio d'Istituto (1 di scuola Primaria e 1 Sc. Secondaria di 1° Grado). La commissione valuterà le domande tenendo conto degli indicatori previsti nel precedente art. 7, nel seguente modo:

1. Reddito familiare: verrà attribuito il punteggio corrispondente ad una delle seguenti classi di indicatori ISEE:
 - fino ad €. 5,000,00 punti 20
 - da €. 5,001,00 ad €. 10,000,00 punti 15
2. Media dei voti: verrà attribuito il seguente punteggio:
 - media 7/10 punti 3
 - media 8/10 punti 5
 - media 9/10 punti 10
 - media 10/10 punti 15la frazione = e superiore a 0,5 viene arrotondata all'unità superiore
3. Valutazione del comportamento
 - voto =10 o giudizio ottimo punti 8
 - voto =9 o giudizio distinto punti 4

a parità di punteggio complessivo verrà data priorità al valore ISEE inferiore.

Art. 9. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO. La Commissione predispone la graduatoria che verrà conservata agli atti dell'Istituto **entro il 20 ottobre** dell'anno scolastico di riferimento. Ai beneficiari verrà notificato l'importo concesso. Avverso la graduatoria, entro 5 giorni dalla notifica, potrà essere presentato ricorso al Dirigente Scolastico. La commissione esaminerà i ricorsi ed entro 10 giorni deciderà sugli stessi.

Art. 10. DEROGA. Al Dirigente Scolastico è consentito derogare alle limitazioni sopra indicate relative al merito ed all'importo da corrispondere (ma non alla situazione di bisogno) , sentita la commissione interna nominata, in casi in cui ritenga di farlo per la delicatezza della situazione e per la eccezionalità delle condizioni ricorrenti. Di tale situazione va data puntuale informazione al Consiglio di Istituto.

Pollenza 01.09.2015

5. DICHIARAZIONE PERSONALE
(da restituire ai docenti entro il 18 settembre '15)

AL DIRIGENTE SCOLASTICO
ISTITUTO COMPRENSIVO "V. MONTI"
POLLENZA

DICHIARAZIONE PERSONALE

....L.... SOTTOSCRITT GENITORE/ESERCITANTE LA PATRIA POTESTA' SUL MINORE
..... FREQUENTANTE LA CLASSE/SEZIONE.....
DELLA SCUOLA.....

DICHIARA

CHE L'ALUNNO/A

PERCORRE IL VIAGGIO DI ANDATA E RITORNO SCUOLA – CASA CON LA SEGUENTE MODALITA'

1. trasporto scolastico comunale
2. accompagnato da un genitore o da altro familiare maggiorenne delegato
3. senza accompagnamento

di essere a conoscenza di quanto imposto dall'art. 2048 del C.C. e che il tragitto di ritorno a casa non rappresenta fattore di rischio.

(nome cognome Parentela
Indirizzo tel.Copia documento di riconoscimento)

Data _____

Firma del Dichiarante

6. AUTORIZZAZIONE VISITE GUIDATE – USCITE DIDATTICHE – ESCURSIONI A.S. 15/16

In previsione di visite guidate – uscite didattiche – escursioni che si effettueranno nel corrente anno scolastico nei dintorni della scuola per mete idonee e non pericolose, raggiungibili a piedi, con scuolabus o mezzo pubblico, con un percorso massimo di circa un'ora, nell'ambito del Comune di Pollenza e del Comune di Macerata in orario scolastico, si chiede alle SS.LL. l'autorizzazione preventiva.

✂ =====

(da restituire ai docenti debitamente compilata entro il 18.09.2015)

Il/La Sottoscritt _ _____

AUTORIZZA

il/la proprio/a figlio/a _____ frequentante la classe _____ sez. ____ del plesso di _____ a partecipare a visite guidate – uscite didattiche – escursioni nei dintorni della scuola per mete idonee e non pericolose, raggiungibili a piedi, con scuolabus o mezzo pubblico con un percorso massimo di circa un'ora nell'ambito del Comune di Pollenza e del Comune di Macerata in orario scolastico.

Data _____

Firma _____

7. AUTORIZZAZIONE PUBBLICAZIONE FOTO/FILMATI

(per le classi prime)

Si richiede l'autorizzazione alla pubblicazione delle foto /filmati delle attività scolastiche dei propri figli come di seguito indicato.

(Restituire il modulo entro il 18.09.2015 al docente coordinatore)

I sottoscritti _____ / _____

genitori dell'alunno/a _____ Classe _____ sez. _____

AUTORIZZANO

la pubblicazione della foto/filmati del proprio/a figlio/a sul

- | | | |
|----------------------------------|--------|------|
| • Sito dell'Istituto Comprensivo | [sì] | [no] |
| • Giornale scolastico | [sì] | [no] |
| • Giornale (quotidiano) | [sì] | [no] |

Data _____

Firma del padre _____

Firma della madre _____

8. PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

(da restituire ai docenti entro il 18 settembre '15)

Copia per la scuola

Ai genitori dell'alunno

Classe 1° sez. _____
Sc. Primaria "A. Frank"

Patto educativo di corresponsabilità (Decreto del Presidente della Repubblica n. 235 del 21 novembre 2007, art. 3)

Visto l'art. 3 del D.P.R. n. 235/2007 e preso atto che

la scuola è una comunità educativa in cui la formazione degli/delle studenti/studentesse è al centro di ogni sforzo professionale ed umano di tutti gli operatori;
la famiglia è invitata a collaborare, realizzando tutte le azioni educative che favoriscono la crescita completa del proprio/a figlio/a,
l'alleanza educativa scuola-famiglia è necessaria per perseguire i suddetti scopi, mediante relazioni costanti e rapporti ispirati alla fiducia, avendo i due attori rispetto dei reciproci ruoli,

la scuola, la famiglia, gli studenti sottoscrivono il seguente patto educativo:

la Scuola, Dirigente Scolastico, docenti, personale A.T.A., ciascuno in relazione alle proprie competenze, si impegna a:

- creare un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione;
- realizzare i curricoli disciplinari nazionali e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere;
- procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto ai programmi e ai ritmi di apprendimento, chiarendone le modalità e motivando i risultati;
- comunicare costantemente con le famiglie in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio oltre che ad aspetti inerenti il comportamento e la condotta;
- prestare ascolto, attenzione, assiduità e riservatezza ai problemi degli studenti, così da favorire l'interazione pedagogica con le famiglie.

La Famiglia si impegna a:

- instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa;
- tenersi aggiornata su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando costantemente il diario e le comunicazioni scuola-famiglia (circolari cartacee), partecipando con regolarità alle riunioni previste;
- far rispettare l'orario d'ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate, giustificare in modo plausibile le assenze (con la necessaria certificazione medica dopo le malattie superiori a cinque giorni);
- verificare attraverso un contatto frequente con i docenti che lo studente segua gli impegni di studio e le regole della scuola, prendendo parte attiva e responsabile;
- intervenire, con coscienza e responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, anche, con il recupero e il risarcimento del danno.

Lo Studente si impegna a:

- considerare i seguenti indicatori di condotta, responsabilizzandosi in tal senso:
RISPETTO: di persone, di leggi, di regole, di consegne, di impegni, di strutture, di orari;
CORRETTEZZA: di comportamento, di linguaggio, di utilizzo dei *media*;
ATTENZIONE: ai compagni e alle proposte educative dei docenti;
LEALTÀ: nei rapporti, nelle verifiche, nelle prestazioni;
DISPONIBILITÀ: a migliorare, a partecipare, a collaborare.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dr.ssa Nazzarena Lambertucci

IL GENITORE

LO STUDENTE

Patto educativo di corresponsabilità
(Decreto del Presidente della Repubblica n. 235 del 21 novembre 2007, art. 3)

Visto l'art. 3 del D.P.R. n. 235/2007 e preso atto che

la scuola è una comunità educativa in cui la formazione degli/delle studenti/studentesse è al centro di ogni sforzo professionale ed umano di tutti gli operatori;

la famiglia è invitata a collaborare, realizzando tutte le azioni educative che favoriscono la crescita completa del proprio/a figlio/a,

l'alleanza educativa scuola-famiglia è necessaria per perseguire i suddetti scopi, mediante relazioni costanti e rapporti ispirati alla fiducia, avendo i due attori rispetto dei reciproci ruoli,

la scuola, la famiglia, gli studenti sottoscrivono il seguente patto educativo:

la Scuola, Dirigente Scolastico, docenti, personale A.T.A., ciascuno in relazione alle proprie competenze, si impegna a:

- creare un clima sereno e corretto, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione;

- realizzare i curricoli disciplinari nazionali e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere;

- procedere alle attività di verifica e di valutazione in modo congruo rispetto ai programmi e ai ritmi di apprendimento, chiarendone le modalità e motivando i risultati;

- comunicare costantemente con le famiglie in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio oltre che ad aspetti inerenti il comportamento e la condotta;

- prestare ascolto, attenzione, assiduità e riservatezza ai problemi degli studenti, così da favorire l'interazione pedagogica con le famiglie.

La Famiglia si impegna a:

- instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà di insegnamento e la loro competenza valutativa;

- tenersi aggiornata su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando costantemente il diario e le comunicazioni scuola-famiglia (circolari cartacee), partecipando con regolarità alle riunioni previste;

- far rispettare l'orario d'ingresso a scuola, limitare le uscite anticipate, giustificare in modo plausibile le assenze (con la necessaria certificazione medica dopo le malattie superiori a cinque giorni);

- verificare attraverso un contatto frequente con i docenti che lo studente segua gli impegni di studio e le regole della scuola, prendendo parte attiva e responsabile;

- intervenire, con coscienza e responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, anche, con il recupero e il risarcimento del danno.

Lo Studente si impegna a:

- considerare i seguenti indicatori di condotta, responsabilizzandosi in tal senso:

RISPETTO: di persone, di leggi, di regole, di consegne, di impegni, di strutture, di orari;

CORRETTEZZA: di comportamento, di linguaggio, di utilizzo dei *media*;

ATTENZIONE: ai compagni e alle proposte educative dei docenti;

LEALTÀ: nei rapporti, nelle verifiche, nelle prestazioni;

DISPONIBILITÀ: a migliorare, a partecipare, a collaborare.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dr.ssa Nazzarena Lambertucci

IL GENITORE

LO STUDENTE
